



Evento al Tondo di Zagarolo
venerdì 5 agosto 2016

Dopo la pulizia straordinaria effettuata alla metà di Luglio, il “Tondo” di Zagarolo diventa cornice di un evento culturale nel quale verranno lette e recitate le origini di uno dei siti archeologici più importanti dei Castelli Romani e Monti Prenestini. Venerdì 5 agosto (ore 21.30), il Comune di Zagarolo, con il patrocinio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l’Etruria Meridionale e del Consiglio regionale del Lazio, e in collaborazione con la Pro Loco di Zagarolo, la Protezione Civile di Zagarolo, le associazioni del territorio “Amici di Zagarolo”, “Tippiti” e il supporto della Fondazione Turati, presenta una serata a numero chiuso (su prenotazione) con l’obiettivo di far conoscere il piccolo anfiteatro di forma ellittica. “Per ragioni di tutela del bene archeologico, l’accesso al “Tondo” deve essere limitato – spiega il Sindaco di Zagarolo, Lorenzo Piazzai. – Questo ci impone di replicare in futuro iniziative del genere. Il “Tondo” è uno dei siti archeologici più importanti del territorio metropolitano di Roma e, nell’ottica culturale che contraddistingue questa Amministrazione, abbiamo intenzione di renderlo fruibile a cittadini e turisti. Desidero ringraziare la Soprintendenza, la Regione Lazio, le associazioni del territorio, la Protezione Civile, l’Istituzione Palazzo Rospigliosi e la Fondazione Turati per la collaborazione e il supporto nell’organizzazione di questo evento”. “Stiamo restituendo il Tondo alla Città di Zagarolo – aggiunge l’Assessore alla Cultura, Emanuela Panzironi. – Il grande protagonista della serata è proprio questo anfiteatro che in passato veniva utilizzato per l’allenamento dei gladiatori. Sarà lui stesso che narrerà le sue origini in un gioco di luci, suoni e colori davvero emozionante. L’evento dell’estate zagarolese sarà una piacevole sorpresa per tutti”. Note storiche-archeologiche. Il Tondo Gladiatorio è un piccolo anfiteatro di forma ellittica. È stato costruito in opera cementizia e paramento reticolato intorno al I secolo d. C. La costruzione primitiva conteneva presumibilmente due muri concentrici. Oggi è conservato gran parte dell’emiciclo con due nicchie per le tribune d’onore, mentre la presenza di fori fa ritenere che le gradinate fossero in legno. Sopra le nicchie e sopra alcune aperture del muro si notano archi di scarico realizzati con mattoni posti di taglio a raggiera. Sicuramente alcuni tratti del muro sono stati integrati in epoca postromana con materiali eterogenei, legati alla malta. Come raggiungerlo. Il Tondo Gladiatorio è collocato a Colle del Pero, a due chilometri di distanza dal centro di Zagarolo. Uscendo da Zagarolo, in direzione Nord e all’altezza dei campi sportivi, deviando sulla destra, si giunge in località Colle del Pero dove, dopo circa 2 km, si trova il “Tondo”. L’appuntamento è alle ore 21.00 presso il parcheggio della Fondazione Turati (Via Colle del Pero, Zagarolo), adiacente al sito archeologico.

[Read More](#)